

OGGETTO INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALINA IDROELETTRICA ALL'IMBOCCO DEL PERCORSO VISITATORI DEL CANYON RIO SASS. AFFIDAMENTO IN LINEA TECNICA DOTT. LORENZO BETTI NAUTRALISTA CON STUDIO IN TRENTO P.I. 01563180221 INCARICO ANALISI FUNZIONALITA' FLUVIALE CORSO RIO SASS CIG. ZE60F0305C. IMPEGNO DI SPESA RINVIO.

LA GIUNTA COMUNALE

-----Richiamata la propria precedente deliberazione n. 133 di data 3 ottobre 2013 con la quale è stato affidato all'ing. Giuseppe Bertagnolli con Studio tecnico in Taio in collaborazione col geom. Stefano Genetti con studio tecnico in Fondo, l'incarico per la redazione del progetto e dell'intera documentazione tecnico ed amministrativa per il rilascio da parte del Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento della concessione a scopo idroelettrico a valle del Canyon Sul Rio Sass di Fondo, comprensivo anche dell'eventuale documentazione da parte dell'Agenzia Provinciale per la Protezione Ambientale;

Verificato che tra la documentazione da predisporre per il parere dell'Agenzia Provinciale per la Protezione Ambientale vi anche l'analisi della funzionalità fluviale Provinciale per la Protezione Ambientale tecnicamente definito Indice di funzionalità fluviale. (I.F.F.): un'analisi delle caratteristiche morfologiche, strutturali, biotiche ed abiotiche dell'ecosistema fluviale considerato nel suo complesso, che consente di valutare lo stato di salute ecologica e la funzionalità dell'intero ecosistema fluviale. Questo metodo può divenire uno strumento fondamentale per la salvaguardia di tratti fluviali ad alta valenza ecologica e/o per la programmazione di eventuali interventi di risanamento ambientale. L'indice diviene così uno strumento efficace per una corretta gestione delle politiche ambientali regionali costituendo la base scientifica necessaria e sufficiente per indirizzare le scelte degli amministratori verso interventi di tipo naturalistico in aree dove sia possibile il recupero e la rinaturalizzazione dei corridoi fluviali;

Dato atto, che l'affidamento dell'incarico di cui al presente provvedimento è ricompreso nell'ambito degli incarichi "di studio, ricerca, di consulenza e di collaborazione", disciplinati dal capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 da ultimo integrata e modificata dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 9 e in particolare in base alle previsioni di cui all'art. 39 quinquies e 39 sexies;

Rilevato, infatti, che l'articolo 39 quinquies della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, prevede che, la Provincia ed i Comuni del Trentino possano affidare incarichi esterni di consulenza qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

- a) *per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, trattandosi dell'affidamento di incarichi ad alto contenuto di professionalità qualora non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione;*
- b) *impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo;*
- c) *quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne.*

Specificato che:

- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite al Comune in merito all'obiettivo assegnato che, nello specifico, attiene alla necessità di disporre di conoscenze ed abilitazione professionali sulle procedure da seguire per la definizione del nuovo assetto organizzativo, nel rispetto della regolarità giuridica e della conformità alle norme legislative vigenti, tenendo conto della situazione in essere nei diversi Comuni e alla necessità di individuare la soluzione più adeguata;
- in considerazione della specificità dello studio che ai sensi della richiamata normativa può essere rilasciato solamente da un tecnico abilitato non è possibile richiedere all'ufficio tecnico che è oltre tutto già impegnato con le ordinarie attività dell'ufficio del resto gestito in forma sovracomunale con il Comune di Malosco ed inoltre al fine di una corretta valutazione del valore è necessario che il professionista abbia una specifica competenza nella materia;

Constatato, inoltre, che il dott. Lorenzo Betti Naturalista con studio in Trento P.I. 01563180221 è abilitato a predisporre lo studio e si è reso disponibile in tempi brevi ad effettuare le verifiche e le analisi richieste ed ha presentato un preventivo dell'importo di Euro 1.950,00 oltre gli oneri di legge (I.V.A. ordinaria calcolata nell'aliquota del 22% ai sensi dell'art. 40, comma 1-ter del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 1, lett. a del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76) per un somma complessiva di Euro **2.474,16** ritenuta congrua rispetto alle prestazioni richiesta;

Visto l'art. 3, comma 1 lett. d), della L.P. 27.12.2011 n. 18 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2011-2012 della PAT) confermato sostanzialmente dall'articolo 4 comma 3, lett. d) che, richiede per i comuni la determinazione del tetto di spesa annuale per il lavoro straordinario, per i viaggi di missione e gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza e per le collaborazioni da affidare nel rispetto dell'articolo 3, comma 4, della legge provinciale 12 settembre 2008, n. 16, nella misura sostenuta nel 2010, ridotta nella misura dal protocollo d'intesa previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale; per il triennio 2013-2015 sono comunque ammesse, in deroga all'obbligo di riduzione, le spese per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche sino all'importo annuo massimo di 40.000 euro, fermo restando il rispetto della normativa, anche regolamentare, in materia di affidamento degli incarichi";

Preso atto, che per la natura delle prestazioni l'importo è stato correttamente evidenziato a discrezione e che deve ritenersi assolutamente concorrenziale con quello delle tariffe professionali;

Preso atto che sul bilancio del 2014 la cui proposta è stata approvata con la deliberazione n. 45 è stata prevista la spesa per il finanziamento dell'incarico ma che per l'urgenza si rende necessario procedere per autorizzare il professionista ad effettuare i sopralluoghi e rinviare l'impegno di spesa ad avvenuta approvazione del bilancio 2014;

Preso atto che, in attuazione di quanto disposto dagli articolo 11 e 12 DPR. 28 maggio 2005, n. 4/L, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 188 di data 31 dicembre 2013, ha confermato, sulla base della propria precedente deliberazione n. 45 di data 2 maggio 2013 e nei limiti dell'esercizio provvisorio, gli incarichi ai Responsabili dei Servizi la competenza all'adozione del presente atto che deve intendersi in capo alla Giunta comunale;

Constatato, che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10;

Visto, il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 09 febbraio 2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, lo Statuto del Comune di Fondo approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e successive modifiche e integrazioni;

Vista, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 come modificata dalla L.P. 8/2006, ed applicabile anche alle prestazione dei consulenza e servizi;

Vista, la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di affidare al dott. Lorenzo Betti Naturalista con studio in Trento P.I. 01563180221, l'incarico per lo studio dell' Indice di funzionalità fluviale. (I.F.F.) del tratto del Rio Sass, come meglio evidenziato nel preventivo di data 11 marzo 2014 acquisito al prot. com.le n. 1435 dd. 12.03.2014 , riconoscendo al professionista un compenso di Euro1.950,00 oltre gli oneri di legge (I.V.A. ordinaria calcolata nell'aliquota del 22% ai sensi dell'art. 40, comma 1-ter del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 1, lett. a del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76) per un somma complessiva di Euro **2.474,16**,
2. Di dare atto che, alla prestazione di cui al precedenti punti n. 1, trova applicazione l'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m. in materia di tracciabilità dei pagamenti e che il professionista dovrà comunicare entro 7 giorni gli estremi del conto dedicato sul quale sarà effettuato il saldo dell'importo, indicare generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente stesso ed indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico di cui al punto 1 codice **CIG ZE60F0305C**, precisando che la condizione della tracciabilità dei pagamenti sarà riportata nel preventivo e dovrà essere accettata da parte del professionista mediante la relativa sottoscrizione.
3. Di dare atto che nel bilancio del 2014, la cui proposta è stata approvata con la deliberazione n. 45 dd. 29.04.2014, è stata prevista la spesa per il finanziamento dell'incarico ma che per l'urgenza si rende necessario

procedere per autorizzare il professionista ad effettuare i sopralluoghi e rinviare l'impegno di spesa ad avvenuta approvazione del bilancio 2014 e che sarà assunto direttamente con atto del funzionario individuato con il provvedimento di nomina dei responsabili.

4. Di dare atto che fino all'assunzione dell'impegno di spesa non sussiste per il Comune di Fondo alcun obbligo nei confronti del professionista al pagamento del compenso riconosciuto al precedente punto n. 1.
5. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, il presente provvedimento per l'urgenza di autorizzare il professionista ad effettuare le prime verifiche stagionali per la redazione dello studio.
6. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7.
7. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - o Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - o Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.